

Notaio Michele Oggioni

Esente da bollo ex art. 82, comma 5, ed art. 104, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017
N. 9826 di repertorio N. 6777 di raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue

il giorno sei del mese di giugno

6 giugno 2022

alle ore diciotto e minuti quaranta,

a Lecco, nella sala riunioni della "Casa sul Pozzo", Corso Bergamo n. 69,
avanti a me dott. Michele Oggioni, notaio in Barzanò, iscritto al Collegio Notarile di
Como,

è presente la signora

Panzeri Doretta nata a Rovagnate il giorno 4 aprile 1962, residente in Santa Maria
Hoè, Via Privata Avis n. 8,

Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione così denominata: ---

"COMUNITA' DI VIA GAGGIO"

con sede in Lecco, Via C. Cattaneo n. 62, codice fiscale: 83008260131, partita I-
VA: 02337960138,

associazione non riconosciuta, organizzazione di volontariato, già iscritta al Regi-
stro Generale Regionale del Volontariato a' sensi della Legge Regione Lombardia
n. 22 del giorno 24 luglio 1993 (numero di iscrizione alla sezione A - sociale - del
Registro, Provincia di Lecco: RL 2133), dunque ONLUS di diritto.

Detta comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi ha richiesto
prima d'oggi di verbalizzare, per atto pubblico, lo svolgimento dell'Assemblea
dell'Associazione predetta qui formalmente indetta per deliberare sul seguente ---

ordine del giorno

1. *Trasferimento della sede sociale in Lecco, Corso Bergamo n. 69;*
2. *Approvazione di nuovo statuto sociale adeguato al D. Lgs. n. 117/17;*
3. *Nomina dell'Organo di Controllo.*

Avendo aderito alla richiesta fattami, io notaio do atto di quanto segue.

Assume la presidenza dell'Assemblea, a norma di statuto vigente, la signora qui
presente.

Il Presidente, assunta la presidenza, constata e dichiara:

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata, secondo statuto odierno, per
oggi, in questo luogo, alle ore diciotto e minuti trenta (h. 18.30),
mediante affissione del relativo avviso, presso la sede dell'Associazione, nel rela-
tivo Albo/bacheca, avvenuta in data 21 (ventuno) maggio del corrente anno;
- che:

* sono presenti all'adunanza, in proprio o per deleghe scritte (che vengono acqui-
site per restare conservate agli atti dell'Associazione), più dei 3/4 (tre quarti) del
numero complessivo degli associati oggi iscritti nel relativo libro, vidimato, e pre-
cisamente - in proprio ovvero rappresentati per deleghe - numero 29 (ventinove)
associati, come risulta dell'elenco nominativo che, firmato dalla comparente e Pre-
sidente e da me notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "A", come sua
parte integrante e sostanziale;

* sono presenti tutti i membri del Consiglio di Amministrazione:

Panzeri Doretta (Presidente), Togni Daniele, Colombo Giuseppe Antonio, Pellado-

Registrato a Lecco
il 14/06/2022
al n. 7892 Serie 1T
Esatti € 400,00

ni Massimo, Menaballi Renata Maria, Pizzardi Maria Emanuela e Pozzi Lorenza, ---

* del Collegio dei Revisori in carica sono presenti i membri effettivi: -----

Rho Fabrizio (Presidente) e Rocchi Roberto, -----

mentre è assente giustificato il revisore Autelitano Paolo; -----

quindi, accertata l'identità e la legittimazione degli intervenuti, -----

dichiara l'Assemblea regolarmente e validamente costituita ed atta a deliberare sulle materie all'ordine del giorno. -----

Il Presidente sull'argomento al punto 1. all'ordine del giorno, espone le ragioni che consigliano di trasferire la sede dell'Associazione, nell'ambito del territorio del Comune di Lecco, da Via C. Cattaneo n. 62, ove è attualmente posta, al seguente nuovo indirizzo: -----

Corso Bergamo n. 69, cioè nel luogo della presente adunanza, ove è di fatto posta la sede operativa dell'Associazione. -----

Passando poi a trattare l'argomento al punto 2. all'ordine del giorno, il Presidente: -

- espone le novità normative in tema di Enti del Terzo Settore (ETS) di cui al D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, -----

- riferisce i motivi per cui si è deciso di attendere - stante l'evoluzione della normativa suddetta, delle sue applicazioni ed interpretazioni - prima di addivenire all'odierna proposta di approvazione di "nuovo statuto" - conforme alle suddette nuove regole in materia di ETS, dunque adeguato alle previsioni del suddetto D. Lgs. n. 117/17 - cosiddetto "Codice del Terzo Settore", -----

- indica le ragioni, comunque palesi, per cui l'adeguamento alla normativa suddetta pare una scelta obbligata, e da compiere, a stretto giro, stante le comunicazioni ricevute, via posta elettronica, da "runts@provincia.lecco.it", -----

- e propone quindi all'Assemblea di adottare detto voluto nuovo statuto sociale, conforme al suddetto D. Lgs. n. 117/17, prevedendo - in particolare - che l'Associazione, in base alle proposte nuove regole statutarie, abbia - per sua natura - ad essere inquadrata tra quelli che il suddetto "Codice del Terzo Settore" definisce "Organismi di Volontariato" ovvero "ODV" per i quali è prevista iscrizione in specifica sezione del Registro Nazionale degli Enti del Terzo Settore (di seguito: RUNTS), di recente istituzione. -----

Sottopone all'Assemblea una bozza di statuto - ragionata dal Consiglio di Amministrazione. -----

In particolare, il Presidente segnala che - in dipendenza delle novità normative riferite - la denominazione dell'Associazione dovrà di necessità variare: -----

precisamente, ove l'Assemblea avesse a deliberare favorevolmente, verrà inserito l'acronimo "ODV". -----

Della bozza di nuovo statuto appena illustrata il Presidente dà quindi lettura all'Assemblea. -----

Da ultimo, il Presidente riferisce che, nel caso di positivo accoglimento della proposta, lo statuto che l'Assemblea avrà ad adottare sarà sottoposto a controllo di me notaio verbalizzante per la successiva sua iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. -----

Si apre, quindi, su invito del Presidente, la discussione sui suddetti argomenti ai punti 1. e 2. all'ordine del giorno; -----

ultimata la discussione, il Presidente chiama l'Assemblea a deliberare sugli stessi argomenti. -----

Quindi, l'Assemblea dell'Associazione, udite le proposte di cui sopra, con il voto favorevole di tutti gli associati presenti in proprio o per delega, ----- voto che viene espresso in maniera palese ovvero per alzata di mano dai presenti, a nome proprio e di chi rappresentano, ----- e pertanto all'unanimità, -----

----- **DELIBERA** -----

----- **sul punto 1. all'ordine del giorno** -----

A) di trasferire la sede da Via C. Cattaneo n. 62 al seguente nuovo indirizzo: ----- Corso Bergamo n. 69, -----

sempre nel territorio del Comune di Lecco; -----

B) di assumere la seguente nuova denominazione sociale: ----- **"COMUNITA' DI VIA GAGGIO ODV"**; -----

C) di approvare articolo per articolo e, quindi, nel suo complesso, il nuovo testo di statuto sociale, secondo la bozza proposta dal Presidente durante la sua relazione, il quale: -----

* tiene conto della mutata denominazione sociale di cui sopra, -----

* è adeguato al suddetto D. Lgs. n. 117/17, -----

statuto che, firmato dalla comparente e da me notaio, si allega sotto la lettera **"B"** al presente verbale, come sua parte integrante e sostanziale. -----

Passando a trattare l'ultimo argomento all'ordine del giorno, di cui al punto 3., il Presidente riferisce ai presenti quanto segue: -----

sul presupposto che lo statuto sociale nuovo, come sopra adottato, venga iscritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, a partire dalla data di detta prossima eventuale iscrizione: -----

- cesseranno le funzioni dei componenti il Collegio dei Revisori, quali previste dell'art. 23 dello statuto sociale sino ad oggi vigente; -----

detti Revisori vengono quindi ringraziati per l'opera prestata e l'impegno profuso per l'espletamento dei loro incarichi; -----

- sarà d'uopo nominare, stante il disposto dell'art. 30 del suddetto D. Lgs. n. 117/17, l'Organo di Controllo, che la norma prevede possa essere monocratico, come suggerisce (cioè che sia unipersonale, per esigenze di semplicità di gestione) lo stesso Presidente; -----

fatta precisazione che il componente unico dell'Organo di Controllo - per dettato legislativo - deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma secondo, del Codice Civile; -----

detto organo di controllo vigilerà sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione e sul suo concreto funzionamento; -----

inoltre eserciterà compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed avrà l'onere di attestare la conformità del bilancio sociale (se dovuto secondo previsioni di legge e dall'adottato statuto) alle linee guida di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 117/17; -----

non eserciterà, invece, la revisione legale dei conti, stante il mancato superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, del D. Lgs. n. 117/17. -----

Ciò riferito, il Presidente propone che venga nominato quale componente unico



del suddetto Organo di Controllo: -----
Restivo Massimo nato a Petralia Sottana il giorno 2 settembre 1974, domiciliato in Bergamo, Via Mazzini n. 4, Revisore legale iscritto nell'apposito registro al n. 139519, -----

Su detta proposta, il Presidente invita l'Assemblea a deliberare. -----
Quindi, l'Assemblea dell'Associazione, udita la proposta di cui sopra del Presidente, -----

con il voto favorevole di tutti gli altri associati presenti in proprio o per delega, -----
voto che viene espresso in maniera palese ovvero per alzata di mano dai presenti, a nome proprio e di chi rappresentano, -----
e pertanto all'unanimità, -----

----- DELIBERA -----

----- sul punto 3. all'ordine del giorno -----

sotto la condizione dell'iscrizione dell'adottato statuto di cui sopra nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, a partire dal giorno di detta iscrizione, -----

D) di nominare un Organo di Controllo monocratico in persona di: -----
Restivo Massimo, sopra generalizzato, iscritto all'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Bergamo, -----
per il tempo di tre esercizi sociali. -----

A questo punto, esaurita la trattazione degli argomenti tutti all'ordine del giorno la seduta è tolta; sono le ore venti e minuti zero. -----

Per le volture/trascrizioni rese necessarie dal trasferimento dell'indirizzo della sede sociale e dalla modificazione della ragione sociale, il Presidente, Panzeri Doretta, su domanda di me notaio, attesta che l'Associazione è titolare: -----

----- del seguente bene mobile registrato: -----
autovettura FORD FD SRFA1A C9ESA - TRANSIT TOURNEO, targata ED027ET; ---
----- dei seguenti immobili: -----

I. in Comune Amministrativo e Censuario di LECCO, Via Carlo Cattaneo n. 62, --
a parte di edificio distinto nel catasto terreni, foglio (logico) 9, col mappale 434: ----
* porzione di fabbricato disposta sui piani primo e sottotetto, collegati mediante scala interna, con annessa cantina in piano interrato, il tutto attualmente censito nel **catasto dei fabbricati, Sezione Urbana LEC, foglio 3, col mappale: -----**

434/27 (quattrocentotrentaquattro subalterno ventisette) -----
Via Carlo Cattaneo n. 62, piano S1-1-2, categoria A/10, classe 4, consistenza vani 7,5, Rendita Euro 2.943,80, -----

* laboratorio con soppalco (più scala d'accesso) ed annessi in piano terra, il tutto attualmente censito nel **catasto dei fabbricati, Sezione Urbana LEC, foglio 3, col mappale: -----**

434/703 (quattrocentotrentaquattro subalterno settecentotre) -----
Via Carlo Cattaneo n. 62, piano T, categoria C/3, classe 4, consistenza mq. 87, superficie catastale totale mq. 100, Rendita Euro 494,25, -----

* altro laboratorio ed annessi in piano terra, il tutto attualmente censito nel **catasto dei fabbricati, Sezione Urbana LEC, foglio 3, col mappale: -----**

434/704 (quattrocentotrentaquattro subalterno settecentoquattro) -----
Via Carlo Cattaneo n. 62, piano T, categoria C/3, classe 4, consistenza mq. 111, superficie catastale totale mq. 144, Rendita Euro 630,59, -----

* box in piano terra, attualmente censito nel **catasto dei fabbricati, Sezione Urbana**

na LEC, foglio 3, col mappale: -----

434/15 (quattrocentotrentaquattro subalterno quindici) -----

Via Carlo Cattaneo n. 62, piano T, categoria C/6, classe 4, consistenza mq. 13, superficie catastale totale mq. 16, Rendita Euro 70,50. -----

Avvertenza: -----

Alle unità immobiliari suddescritte seguono e competono proporzionali quote di comproprietà degli enti e spazi comuni, tali (comuni o condominiali) per legge, titoli, regolamento di condominio e/o destinazione d'uso. -----

Confini, in contorno, in senso orario, -----

- del mappale **434/27**, -----

. in corpo, per quanto posto sui piani primo e sottotetto: vano scala comune, proprietà di terzi (in punta), veduta su cortile comune, muro perimetrale, veduta su porzioni delle unità immobiliari di piano terra qui comprese, proprietà di terzi, -----

. per quanto posto in piano interrato: vano scala comune, terrapieno, proprietà di terzi, altra scala comune. -----

- in corpo dei mappali **434/703, 434/704**: vano scala comune, cortile comune, muro perimetrale, proprietà di terzi, -----

- del mappale **434/15**: box di proprietà di terzi, cortile comune, vano scala comune, altra proprietà di terzi; -----

II. in Comune di LECCO, Sezione Censuaria MAGGIANICO, Sezione CHIUSO,
Corso Bergamo n. 69, -----

compendio immobiliare adibito a centro sociale costituito da: -----

* corpo di fabbricato, disposto sui piani terra, primo e secondo (sottotetto), con unità area a cortile interno (in parte esterna a recinzione), il tutto attualmente distinto nel catasto terreni, foglio (logico) 2, coi mappali 3-parte, 1770 e 1804, ed attualmente censito nel **catasto dei fabbricati, Sezione Urbana CHI, foglio 5, coi grafati mappali:** -----

1804/701 (milleottocentoquattro subalterno settecentouno) -----

3/715 (tre subalterno settecentoquindici) -----

Corso Bergamo n. 69, piano T-1-2, categoria B/1, classe 2, consistenza metri cubi 2.930, superficie catastale totale mq. 927, Rendita Euro 2.269,84, -----

* aree pertinenziali (attigue al suddescritto corpo di fabbricato in lato nord-ovest), per maggior parte a giardino, in parte a strada privata (ad est) in servizio anche a terzi per l'accesso da Via Don Carlo Gottifredi (posta a a nord), e per piccola ulteriore frazione (in angolo sud-ovest) esterna alla recinzione in fregio a Corso Bergamo, il tutto attualmente distinto nel **catasto terreni, foglio (logico) 2, coi mappali:** -

1768 (millesettecentosessantotto) -----

Ett. 0.08.80, seminativo, classe 1, R.D. Euro 4,09, R.A. Euro 2,27, -----

1806 (milleottocentosei) -----

Ett. 0.01.50, semin. arbor., classe 1, R.D. Euro 0,77, R.A. Euro 0,43. -----

Con annessa - **per quota di metà** - ulteriore area pertinenziale adibita ad accesso, adiacente al compendio suddetto in lato sud, attualmente distinta nel **catasto terreni, foglio (logico) 2, col mappale:** -----

1808 (milleottocentootto) -----

Ett. 0.00.85, semin. arbor., classe 1, R.D. Euro 0,44, R.A. Euro 0,24. -----

Confini, in corpo, su tre lati: -----

a nord, Via Don Carlo Gottifredi; ad ovest, Corso Bergamo, a sud, mappali 1807

ed 1 più altre ragioni al mappale 3; -----

III. in Comune di VALVARRONE, Sezione di INTROZZO, -----

* fabbricato, disposto sui piani seminterrato, terra, primo e secondo/sottotetto, ad abitazione con accessori, più annesse aree pertinenziali, il tutto attualmente distinto nel catasto terreni, foglio (logico) 9, col mappale 13 (ente urbano di Ett. 0.03.10), e censito nel **catasto dei fabbricati, foglio 23, col mappale: -----**

13/701 (tredici subalterno settecentouno) -----

Via Beneficio n. 8, piano S1-T-1-2, categoria A/3, classe 3, consistenza vani 13, superficie catastale totale mq. 346, superficie catastale totale escluse aree scoperte mq. 323, rendita Euro 738,53. -----

Confini, in corpo, su tre lati: -----

a nord-est, strada; a sud-est, mappali 1331 e 6618; a sud-ovest, altra strada; -----

* fabbricato disposto sui piani seminterrato e terra, a pollaio, ripostiglio e deposito, con annessa area pertinenziale, il tutto attualmente distinto nel catasto terreni, foglio (logico) 9, col mappale 6528 (ente urbano di Ett. 0.02.90), ed attualmente censito nel **catasto dei fabbricati, foglio 23, col mappale: -----**

6528 (seimilacinquecentoventotto) -----

Via Sant'Antonio n. SN, piano S1-T, categoria C/2, classe U, consistenza mq. 88, superficie catastale totale mq. 131, rendita Euro 136,34. -----

Confini, in corpo, in contorno, in senso orario: -----

valletta demaniale, mappali 114, 115, 116, 112, 6064 e 6063; -----

* corpo di fabbricato disposto sui piani terra, primo e secondo, a laboratorio con accessori, già distinto nel catasto terreni, foglio (logico) 9, coi mappali 3578/2, 3578/3, 3578/4 (con diritto all'andito e scala mappale 3585), oggi compresi nell'unica particella 3578 - fabb. promis. di Ett. 0.00.45, ed attualmente censito nel **catasto dei fabbricati, foglio 17, col mappale: -----**

3578/701 (tremlacinquecentosettantotto subalterno settecentouno) -----

Via Sant'Antonio, piano T-1-2, categoria C/3, classe U, consistenza mq. 92, superficie catastale totale mq. 64, rendita Euro 237,57. -----

Confini, in corpo, su tre lati: -----

a nord, mappali 6406 e 6407; a sud, mappale 6778; ad ovest, strada e mappale 3585; -----

* fabbricato disposto sui piani terra/seminterrato e primo, a legnaia e ripostiglio, con annessa area pertinenziale, il tutto attualmente distinto nel catasto terreni, foglio (logico) 9, col mappale 1257 (ente urbano di Ett. 0.00.40), ed attualmente censito nel **catasto dei fabbricati, foglio 17, col mappale: -----**

1257 (milleduecentocinquantesette) -----

Via Sant'Antonio, piano S1-1, categoria C/2, classe U, consistenza mq. 50, superficie catastale totale mq. 57, rendita Euro 77,47. -----

Confini, in corpo, in contorno, in senso orario: -----

strada, mappali 1258, 3597, 1209, 575 e 1254; -----

* terreni sparsi, attualmente distinti nel catasto terreni, **foglio (logico) 9, coi mappali: -----**

2224 (duemiladuecentoventiquattro) -----

Ett. 0.12.70, incolt. prod., classe 2, R.D. Euro 0,13, R.A. Euro 0,33, -----

2272 (duemiladuecentosettantadue) -----

Ett. 0.12.20, incolt. prod., classe 2, R.D. Euro 0,13, R.A. Euro 0,32, -----

260 (duecentosessanta) -----
 Ett. 0.02.20, seminativo, classe 1, R.D. Euro 0,40, R.A. Euro 0,28, -----
404 (quattrocentoquattro) -----
 Ett. 0.01.70, seminativo, classe 3, R.D. Euro 0,15, R.A. Euro 0,09, -----
434 (quattrocentotrentaquattro) -----
 Ett. 0.00.60, seminativo, classe 3, R.D. Euro 0,05, R.A. Euro 0,03, -----
618 (seicentodiciotto) -----
 Ett. 0.02.30, cast. frutto, classe 3, R.D. Euro 0,18, R.A. Euro 0,18, -----
628 (seicentoventotto) -----
 Ett. 0.01.30, seminativo, classe 4, R.D. Euro 0,10, R.A. Euro 0,05, -----
2389 (duemilatrecentottantanove) -----
 Ett. 0.00.90, seminativo, classe 3, R.D. Euro 0,08, R.A. Euro 0,05, -----
3892 (tremilaottocentonovantadue) -----
 Ett. 0.02.60, cast. frutto, classe 3, R.D. Euro 0,20, R.A. Euro 0,20, -----
3993 (tremilanovecentonovantatre) -----
 Ett. 0.01.90, pascolo arb., classe 1, R.D. Euro 0,25, R.A. Euro 0,11, -----
4853 (quattromilaottocentocinquantatre) -----
 Ett. 0.01.00, prato, classe 3, R.D. Euro 0,10, R.A. Euro 0,08. -----
Confini, in contorno, in senso orario, -----
 - del mappale 2224: strada, mappali 2223, 4405, 4406, 4641, 4653 (in punta), 4744 e 2225, -----
 - del mappale 2272: mappali 4309, 5335, 2271, 2273, 2275, 4821 e 2274, -----
 - del mappale 260: strada, mappali 261, 262, 257 e 259, -----
 - del mappale 404: mappali 437 (in punta), 436, 1060, 433, 405, 399, 980, 976, 400, 990 (in punta) e 403, -----
 - del mappale 434: mappali 435 (in punta), 450, 433 e 1060, -----
 - del mappale 618: strada, mappale 617, altra strada e mappale 619, -----
 - del mappale 628: mappali 606, 622, 1250, 627 e 629, -----
 - del mappale 2389: mappali 2365, 2362, 4848, 2390 e 2388, -----
 - del mappale 3892: mappali 3874, 3891, 3876 (in punta) e 3875, -----
 - del mappale 3993: mappali 5770, 5771, 3997, 3994, 3995, 3996 (in punta) e 5252, -----
 - del mappale 4853: mappali 2416, 4854, 2419, 2420 e 5719. -----
 Per i suddetti beni - mobili registrati, immobili - si chiede l'intestazione a nome della "COMUNITA' DI VIA GAGGIO ODV" con sede in Lecco, Corso Bergamo n. 69, con ampio esonero dei competenti Conservatori dei Pubblici Registri deputati da ogni e qualsiasi loro responsabilità al riguardo. -----
 Ed io notaio richiesto ho ricevuto il superiore atto da me letto, con gli allegati, alla comparente che lo approva. -----
 Il presente atto, in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia e per il resto completato da me notaio, consta di quattro fogli di cui occupa tredici facciate intere e quanto di questa e viene sottoscritto alle ore venti e minuti dieci. -----
 F.to PANZERI DORETTA -----
 F.to MICHELE OGGIONI notaio -----
 ----- ***** -----

Copia conforme all'originale -----
 con le prescritte firme ed allegati che si rilascia in carta libera per gli usi consentiti dalla legge. -----

Indele

ALLEGATO A) AL N.9326/6777 DI REP.

ALLEGATO "A" AL N.

DI REPERTORIO

Elenco dei soci dell'Associazione "Comunità di Via Gaggio"

ASSEMBLEA DEL 6 GIUGNO 2022



N. SOCIO	NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE	DELEGA
1	Cupini Angelo	X		
2	Losa Pier Mario (o Pier Mario Romano)	X		
3	Corno Giulio	X		
4	Dall'Angelo Maria Paola	X		
5	Rocchi Roberto	X		
6	Schiavo Gian Paolo			X
7	Pozzi Lorenza	X		
8	Pecorari Agnese	X		
9	Togni Daniele	X		
10	Lombardi Paola			X
11	Rho Fabrizio	X		
12	Nava Silvana	X		
13	Autelitano Paolo			X
14	Dell'Oro Francesca	X		
15	Spreafico Emilia	X		
16	Nava Maria Grazia	X		
17	Farina Luciano	X		
18	Spinelli Maria Chiara			X
19	Panzeri Doretta	X		
20	Montanelli Maria Angela			X
21	Nicolini Elisabetta	X		
22	Pelladoni Massimo	X		
23	Menaballi Renata Maria	X		
24	Colombo Giuseppe Antonio	X		
25	Colombo Gianpiero	X		
26	Fumagalli Maria Angela	X		
27	Pizzardi Maria Emanuela	X		
28	Meneghini Italo			X
29	Pifferetti Donatella	X		

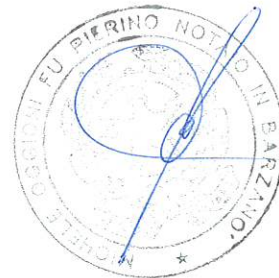
Panzeri Doretta

Giulio Corno



Allegato "B" al N. 9826/6777 di repertorio

STATUTO



Art. 1 - Denominazione

E' costituita l'Associazione denominata: "COMUNITA' DI VIA GAGGIO ODV".

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 4 e seguenti del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 l'Associazione assume nella propria denominazione la qualificazione di Organizzazione Di Volontariato che ne costituisce peculiare segno distintivo ed a tale scopo viene inserita in ogni comunicazione e manifestazione esterna della medesima.

L'Associazione è, dunque, un Ente del Terzo Settore, è disciplinata dal presente statuto e agisce nei limiti del D. Lgs. n. 117/17.

Art. 2 – Sede

L'Associazione ha sede legale in Lecco, Corso Bergamo n. 69.

Art. 3 – Finalità e attività

3.1 - L'Associazione, apartitica e aconfessionale, fonda la propria attività istituzionale ed associativa sui principi costituzionali della democrazia, della partecipazione sociale e sull'attività di volontariato.

3.2 - L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso l'esercizio delle seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 117/17 e successive modifiche ed integrazioni:

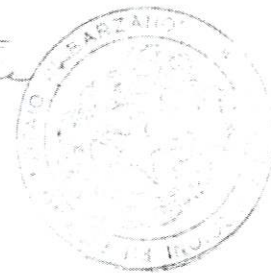
- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della Legge 8 novembre 2000 n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla Legge 5 febbraio 1992 n. 104, e alla Legge 22 giugno 2016 n. 112, e successive modificazioni;

- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

Pavani Doultto

[Handwritten signature]



- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del Decreto Legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della Legge 6 giugno 2016 n. 106;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- alloggio sociale, ai sensi del Decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla Legge 19 agosto 2016 n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della Legge 8 marzo 2000 n. 53 e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della Legge 24 dicembre 2007 n. 244;
- servizi strumentali ad Enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da Enti del Terzo settore;
- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

3.3 - In particolare l'Associazione si propone:

- di operare nel campo del disagio e dell'emarginazione minorile e giovanile in genere, svolgendo un'azione concreta a favore di

quei giovani che per ragioni diverse ed in forme diverse (droga, prostituzione, carcere, violenza, disagio familiare, disagio psichico o altro) si trovano in situazioni difficili;

- di operare nel settore dell'educazione alla pace e alla gestione dei conflitti.

L'Associazione si propone dunque:

- la riscoperta - nella storia delle persone e del territorio - degli elementi che sono causa di disadattamento, per un superamento delle situazioni di disagio, verso nuove forme di vita;

- di promuovere, quindi, spazi, esperienze ed iniziative che rendano possibili queste nuove forme di vita e di inserimento sociale, comprese tutte le opere di sensibilizzazione pubblica.

Potrà, pertanto, in particolare, e volendo concretizzare, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, le attività generali suddette: costruire e gestire immobili da adibire alle attività sociali o alloggi sociali, anche tramite concessioni in comodato; organizzare centri di ricerca, studi e documentazione nonché corsi di formazione e percorsi di animazione (teatro, stages, laboratori, giochi e spettacoli in genere); curare edizioni, pubblicazioni a stampa, immagini, biblioteche o videoteche; gestire centri di ascolto, spazi diurni o comunità terapeutiche; promuovere ed organizzare eventi o manifestazioni di tipo ricreativo, socio-culturale, sportivo, turistico (gare, gemellaggi, convegni, escursioni, soggiorni presso scuole o campi di educazione alla pace e ai conflitti e simili); realizzare raccolte di fondi; importare e commercializzare prodotti artigianali provenienti da Paesi in via di sviluppo o realtà diverse, ma comunque disagiate.

3.4 - L'Associazione, non avendo fini di lucro, non potrà compiere attività diverse da quelle istituzionali suddette ad eccezione delle attività secondarie e strumentali alle precedenti comunque in conformità all'art. 6 del D. Lgs n. 117/17;

l'individuazione esatta di dette attività secondarie e strumentali forma oggetto di deliberazione ovvero di Regolamento ad hoc di competenza del Consiglio di Amministrazione.

Art. 4 – Patrimonio ed entrate

Il patrimonio dell'Associazione è costituito: dai beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione; da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio; da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti.

L'Associazione trae le risorse economiche necessarie per il suo funzionamento e per lo svolgimento della propria attività:

da quote associative e contributi degli aderenti; da rendite patrimoniali; da contributi di privati; da contributi dello Stato, di Enti o Istituzioni Pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti; da contributi di organismi internazionali; da donazioni e lasciti testamentari non destinati ad incrementare il patrimonio; da rimborsi derivanti da Convenzioni; da raccolte di fondi; da corrispettivi per lo svolgimento delle attività di interesse generale; dalle suddette attività secondarie e strumentali di

Parzani F. Doretta

Giulio D'Amico



erogazione di servizi o prestazioni di beni; da altre entrate che siano espressamente previste dalle legge e nel rispetto, comunque, dei limiti imposti dalla legge o regolamenti.

Gli utili o gli avanzi di gestione devono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e, dunque, per il perseguimento delle finalità sociali.

E' vietata la distribuzione in qualsiasi forma, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, come da art. 8 del D. Lgs. n. 117/17.

Art. 5 - Associati

5.1 - Sono Associati le persone fisiche o Enti del Terzo Settore (ETS) la cui domanda di ammissione verrà accettata dal Consiglio di Amministrazione e che verseranno, all'atto dell'ammissione, la quota associativa annualmente stabilita dal Consiglio di Amministrazione.

Tutti gli Associati hanno il dovere di osservare il presente statuto ed i Regolamenti, le deliberazioni assunte dall'Assemblea e le direttive impartite dal Consiglio di Amministrazione.

Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita dell'Associazione.

Gli aderenti all'Associazione o Associati svolgono attività di volontariato e, quindi, all'atto della domanda di ammissione, dovranno dichiarare espressamente la loro disponibilità a prestare opera gratuita di volontariato all'interno dell'Associazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha l'obbligo di motivare l'eventuale rifiuto della domanda di ammissione.

La procedura di ammissione degli Associati, salvo quanto qui previsto, è regolata dall'art. 23 del D. Lgs. n. 117/17.

5.2 - Gli Associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, secondo le modalità previste dallo statuto. Per poter esercitare questo diritto l'Associato deve presentare espressa domanda al Consiglio di Amministrazione il quale provvede entro il termine dei trenta giorni successivi; l'esame ha luogo presso la sede sociale alla presenza di persona indicata dal Consiglio di Amministrazione.

5.3 - La qualità di Associato si perde per decesso, dimissioni o recesso, per morosità, per assenza prolungata ed ingiustificata nelle attività di volontariato o indegnità; la revoca per morosità o per assenza prolungata verrà dichiarata dal Consiglio di Amministrazione; l'indegnità verrà dichiarata dal Consiglio con decisione motivata.

Art. 6 – Attività di volontariato

6.1 - L'attività di volontariato è prestata dall'Associato in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fine di lucro, neppure indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

Le prestazioni fornite dai volontari non possono quindi essere retribuite, neppure dal beneficiario di dette prestazioni.

Le attività dei volontari sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Associazione.

6.2 - Tutti gli Associati che prestano attività di volontariato non occasionale sono assicurati per malattia, infortunio e

responsabilità civile;

l'Associazione può assicurarsi per i danni derivanti da propria responsabilità contrattuale ed extracontrattuale.

6.3 - L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento ovvero nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare le attività svolte; in ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

Art. 7- Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- . l'Assemblea;
- . il Consiglio di Amministrazione;
- . l'Organo di Controllo.

Assemblea

Art. 8

E' composta da tutti gli Associati dell'Associazione ed è l'organo sovrano dell'Associazione stessa.

Gli Associati sono convocati entro il 30 (trenta) aprile di ogni anno per l'approvazione del bilancio d'esercizio.

La convocazione deve essere effettuata almeno quindici giorni prima della data fissata per l'Assemblea, mediante comunicazione scritta (anche per posta elettronica) diretta a ciascun Associato e agli altri aventi diritto, oppure mediante affissione nell'albo dell'Associazione presso la sede sociale dell'avviso di convocazione contenente l'ordine del giorno.

L'Assemblea deve pure essere convocata su domanda motivata e firmata da almeno un decimo degli Associati.

L'Assemblea deve essere convocata presso la sede sociale o, comunque, nell'ambito della Provincia di Lecco.

Art. 9

L'Assemblea delibera sul bilancio d'esercizio, sugli indirizzi e direttive generali dell'Associazione, sulla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Controllo, sulla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione, sulla nomina del soggetto che venisse eventualmente incaricato della revisione, sulle modifiche dello statuto e su tutto quant'altro alla stessa demandato per legge o per statuto.

Art. 10

Parzani Donato

Luca I...



Hanno diritto di intervenire all'Assemblea tutti gli Associati regolarmente iscritti a Libro.

Gli stessi possono farsi rappresentare da altri Associati, anche se membri del Consiglio, salvo, in questo caso, per l'approvazione del bilancio d'esercizio e per le deliberazioni in merito a responsabilità dei consiglieri.

Ogni Associato può essere portatore di non più di tre deleghe.

Art. 11

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione; in mancanza, dal Vicepresidente o da quello dei Vicepresidenti che è più anziano di età; in mancanza di costoro l'Assemblea nomina il proprio Presidente.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe e, in genere, il diritto di intervento all'Assemblea.

Delle riunioni di Assemblea si redige processo verbale firmato dal Presidente e da un segretario, da lui nominato.

La presenza all'Assemblea può avvenire (se previsto dalla convocazione) anche a distanza per il tramite di piattaforme di telecomunicazioni purché sia possibile verificare l'identità dell'Associato che partecipa e vota.

Art. 12

Tutte le deliberazioni dell'Assemblea di cui all'Art. 9 sono prese a maggioranza di voti validi e con la presenza, in proprio o per delega, di almeno la metà degli Associati.

In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

Fanno eccezione le modifiche statutarie che sono invece prese a maggioranza di voti validi e con la presenza, in proprio o per delega, di almeno la metà degli Associati sia in prima che in seconda convocazione.

Fa eccezione quanto disposto al successivo Art. 21.

Consiglio di Amministrazione

Art. 13

L'Associazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di tre ad un massimo di tredici membri, eletti dall'Assemblea; essi durano in carica per tre esercizi sociali e sono rieleggibili. I membri del Consiglio di Amministrazione devono essere Associati.

Gli amministratori, entro trenta giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'Ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

Il consigliere che, senza giustificato motivo, non partecipi a tre consecutive riunioni del Consiglio di Amministrazione decade dalla carica.

In caso di dimissioni o decesso o decadenza di un consigliere, è facoltà del Consiglio, alla prima riunione, provvedere alla sua sostituzione facendo ricorso al primo dei non eletti o, nel caso non ve ne fossero, all'elenco degli Associati, chiedendone la convalida alla successiva Assemblea.

I consiglieri nominati a norma del comma precedente scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

Qualora, a causa di dimissioni, decesso o decadenza, il numero di consiglieri si riducesse a meno di tre, il Presidente dovrà convocare l'Assemblea perché provveda alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.



Art. 14

Il Consiglio, nella prima riunione, nomina il o i Vicepresidente/i ed, eventualmente, un Segretario ed un Tesoriere.

Nessun compenso è dovuto agli amministratori e, più in generale, alle cariche associative di qualsiasi genere.

Art. 15

Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri e, comunque, si riunisce annualmente per deliberare in ordine al bilancio di esercizio, eventualmente sul bilancio preventivo e, ancora, se dovuto, sul bilancio sociale, nonché sull'ammontare della quota sociale.

Il Consiglio è convocato, almeno tre giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta inviata agli aventi diritto, anche tramite posta elettronica.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente; in sua assenza dal Vice Presidente (ovvero dal Vice Presidente più anziano di età); in assenza è presieduto dal consigliere più anziano in età tra i presenti.

Delle riunioni del Consiglio verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, se nominato.

La presenza alle riunioni può avvenire (se previsto dalla convocazione) anche a distanza per il tramite di piattaforme di telecomunicazioni purché sia possibile verificare l'identità del consigliere che partecipa e vota.

Art. 16

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.

Parigi, Douette

Indira D. G.



A inizio anno determina la dotazione organica nei limiti indicati dal D. Lgs. n. 117/17; compila ed approva i Regolamenti per il suo funzionamento.

Il Consiglio Direttivo gestisce le scritture contabili dell'Associazione nel pieno rispetto di quanto prescritto dall'art. 13 e dall'art. 87 del D. Lgs. n. 117/17.

Il Consiglio di Amministrazione tiene i seguenti libri sociali: il libro degli Associati; il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea; il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione; il libro dei volontari Associati contenente i nominativi degli Associati che svolgono attività di volontariato non occasionale nell'ambito dell'Associazione;

detti libri devono essere tutti inizialmente vidimati.

Il Consiglio di Amministrazione può demandare la conservazione e la cura dei suddetti libri sociali al Segretario.

Presidente, Vicepresidente, Segretario, Tesoriere

Art. 17

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio.

Non sono posti limiti ai poteri di rappresentanza del Presidente.

In caso di sua assenza o impedimento, le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente ovvero, in caso di nomina di più Vice Presidenti, da ciascuno di essi, con firma libera e disgiunta dagli altri;

di fronte agli Associati, ai terzi ed a tutti i Pubblici Uffici, la firma del Vice Presidente fa piena prova dell'assenza per impedimento del Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare al suo interno un Segretario e/o un Tesoriere;

il Segretario, se nominato, dà esecuzione alle delibere del Consiglio stesso e redige i verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione;

il Tesoriere, se nominato, tiene la cassa sociale dell'Associazione e ne risponde di fronte al Consiglio di Amministrazione; cura la tenuta della contabilità; illustra il bilancio consuntivo e preventivo predisposto dal Consiglio stesso; effettua le riscossioni ed i pagamenti.

Il Presidente, il/i Vice Presidente/i e, se nominati, il Tesoriere ed il Segretario hanno comunque, in via generale, il compito di eseguire, nell'ambito delle rispettive competenze, comunque nel rispetto ed entro i limiti dei mandati ricevuti dal Consiglio, le delibere del Consiglio stesso, per la gestione amministrativa ottimale dell'Associazione.

Il Presidente, peraltro, può assumere, nei casi di urgenza ed ove non sia possibile una tempestiva convocazione del Consiglio di Amministrazione, i provvedimenti indifferibili ed indispensabili al corretto funzionamento dell'Associazione, sottoponendo gli stessi alla ratifica del Consiglio di Amministrazione medesimo entro il termine improrogabile di dieci giorni dalla data di assunzione del provvedimento.

Organo di Controllo

Art. 18



L'Organo di Controllo, qualora previsto dalle disposizioni di legge, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione e sul suo concreto funzionamento;

esso esercita altresì il controllo contabile nel caso in cui detto controllo contabile sia dovuto per disposizioni di legge e non sia nominato un soggetto ad hoc incaricato della revisione legale.

L'Organo di Controllo, eletto dall'Assemblea, esercita inoltre - e comunque - compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione.

L'Organo di Controllo è monocratico oppure collegiale, per decisione dell'Assemblea; nella seconda ipotesi è composto da tre membri che nominano al loro interno un Presidente.

I componenti - ovvero il componente unico - dell'Organo di Controllo partecipano alle adunanze dell'Assemblea e a quelle del Consiglio di Amministrazione con diritto di parola ma senza il diritto di voto.

Al/i componente/i dell'Organo di Controllo si applica l'articolo 2399 del Codice Civile. Il componente unico dell'Organo di Controllo ovvero almeno uno dei tre componenti dell'Organo di Controllo collegiale deve essere scelto tra le categorie dei soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice Civile;

L'Organo di Controllo dura in carica tre esercizi sociali; il/i suo/i componente/i è/sono rieleggibile/i.

Art. 19 - Soggetto incaricato della revisione

La revisione legale, qualora prescritta da disposizioni di legge, potrà essere svolta da un soggetto appositamente incaricato, iscritto nell'apposito registro.

Il revisore è eletto dall'Assemblea e rimane in carica tre esercizi sociali ed è rieleggibile.

Art. 20 - Esercizi sociali e bilanci

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° (primo) gennaio e chiude il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Entro 3 (tre) mesi dalla chiusura di ogni esercizio deve essere redatto dal Consiglio di Amministrazione il bilancio d'esercizio che deve essere approvato dall'Assemblea entro il giorno 30 (trenta) aprile.

Ove fossero superate le soglie indicate dall'art. 14 del D. Lgs. n. 117/17, a cura del Consiglio di Amministrazione deve essere inoltre redatto, ogni anno ovvero per ogni esercizio, il bilancio sociale;

detto eventuale bilancio sociale, dopo approvazione assembleare, sarà da pubblicare - con attestazione di conformità alle linee guida tempo per tempo vigenti che verrà rilasciata dall'Organo di Controllo - sul sito internet dell'Associazione e da depositare presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore entro il 30 (trenta) giugno di ogni anno.

Art. 21- Scioglimento e devoluzione del patrimonio sociale

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole dei 3/4 (tre quarti) degli Associati.

L'Assemblea provvederà alla nomina di uno o più liquidatori.

I beni sociali che residueranno, esaurita la liquidazione, saranno devoluti a norma dell'art. 9 del D. Lgs. n. 117/17.

Art. 22 - Controversie

Tutte le eventuali controversie sociali, purché compromissibili, tra Associati, tra questi e l'Associazione o i suoi organi, saranno devolute a un organismo di mediazione con sede nella Provincia di Lecco.

La scelta dell'organismo di mediazione, tra quelli abilitati, sarà fatta dal promotore del procedimento di mediazione.

L'organismo di mediazione giudicherà ex bono et aequo, senza formalità di procedura.

Art. 23 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente disposto dallo statuto, si richiamano le disposizioni di legge tempo per tempo vigenti per materia e, in particolare, le norme poste a disciplina degli Enti del Terzo Settore (ETS) e, in subordine, le norme del Codice Civile in tema di associazioni.

Lecco, addì 6 giugno 2022

Panzeri Dotta
Leidele Oppen

